



S.A.A.P.A. S.p.A.
In liquidazione

Via S. Cristina, 3 – 10036 Settimo Torinese (TO)
Tel +39 011-30.21.400 – P.IVA 08507160011

Mail: segreteria.saapa@ospedalesettime.it

PEC: amministrazione@cert.ospedalesettime.it

www.ospedalesettime.it

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZA

(art. 26 D. Lgs. 81 del 9/4/2008 e s.m.i.)

relativo all'affidamento di opere, servizi, incarichi e/o convenzioni che prevedono l'accesso di personale esterno alle strutture della Società S.A.A.P.A. S.p.a. in Liquidazione.

OGGETTO: AFFIDAMENTO SERVIZIO DI RISTORAZIONE INTERNO PER DEGENTI, DIPENDENTI ED ALTRI UTENTI AUTORIZZATI PRESSO L'OSPEDALE CIVICO CITTA' DI SETTIMO T.SE.

CIG B1D1ADF8E5

SOCIETA':

Città di Settimo T.se, li

1 PREMESSA :

Il presente documento è redatto dal Committente in ottemperanza all'art. 26 del D. Lgs. n. 81/08 ed, in particolare, al 3° comma che prevede *"l'elaborazione da parte del datore di lavoro committente di un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze"*.

Il Documento ha lo scopo di:

- fornire all'impresa aggiudicataria dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto.
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente e l'Impresa aggiudicataria, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, il personale e gli utenti della Società ed eventuali ditte dagli stessi enti incaricate.
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro

La verifica, con le modalità previste dal decreto, dell'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione, viene effettuata a carico della Stazione Appaltante prima dell'aggiudicazione.

In caso di subappalto il Datore di Lavoro dell'Impresa affidataria dovrà verificare l'idoneità tecnico professionale delle imprese e/o dei lavoratori autonomi subappaltati.

Al fine di poter procedere alla valutazione degli eventuali rischi interferenti è necessario che ci sia tra le parti lo scambio delle informazioni sui rischi dovuti all'ambiente, alle attività e sulle relative misure di prevenzione e di emergenza adottate.

Il presente documento è articolato in sezioni delle quali alcune sono redatte in fase progettuale di gara d'appalto, mentre altre saranno completate successivamente in collaborazione con la ditta aggiudicataria dell'appalto.

Il presente, essendo un documento dinamico, prima dell'effettivo inizio dell'appalto e/o durante l'esecuzione potrà essere integrato e/o modificato a cura del committente coordinandosi e cooperando con l'appaltatore.

CAMPO DI APPLICAZIONE

Il presente protocollo si applica in caso di affidamento da parte della Società SAAPA S.p.a. (committente) di lavori, di servizi o forniture all'interno dell'Azienda, ovvero dell'Unità produttiva, a Imprese o a lavoratori autonomi, con esclusivo riferimento agli obblighi previsti dall'Art. 26 del Testo Unico D.Lgs 81/2008.

In caso di subappalto (autorizzato dal committente) il datore di lavoro dovrà illustrare le misure di sicurezza contenute nel presente documento al subappaltatore che sottoscriverà il DUVRI per presa visione ed accettazione. Ciò al fine di dare attuazione a tutte le misure di sicurezza previste

Tutti i datori di lavoro dovranno cooperare all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione e dovranno coordinare gli interventi, anche al fine di eliminare i rischi dovuti ad interferenze durante l'esecuzione dei lavori.

Le parti si impegnano a darsi reciproca immediata comunicazione di ogni eventuale variazione rispetto al presente piano al fine di poter promuovere la cooperazione ed il coordinamento di cui all'art. 26 D.Lvo. 81/08 ed effettuare le revisioni del caso.

L'azienda appaltatrice si obbliga altresì ad informare e formare sul contenuto del presente documento tutti gli eventuali subappaltatori (autorizzati dal committente) nonché coloro che a qualunque titolo eventualmente collaboreranno con la stessa, al fine di trasportare beni o mezzi di loro proprietà, all'interno dei locali della stazione appaltante (corrieri, vettori, ecc.)

La documentazione trasmessa dalla stazione appaltante o proponente l'affidamento e dalla ditta aggiudicataria costituiscono parte integrante del presente documento.

Il presente costituisce il DUVRI "quadro" nel quale vengono prese in considerazione le attività routinarie previste nel CSA. Qualora gli interventi di riqualificazione dovessero ricadere nella fattispecie prevista al titolo IV del D.L.gs. 81 (cantieri edili), dovranno essere intraprese le azioni al fine degli adempimenti degli obblighi in esso previsti, quali:

- nomina dei Coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione
- redazione PSC
- presenza dei POS da parte delle ditte esecutrici.

In ogni caso dovrà essere indetta apposita Riunione di Coordinamento, al fine della valutazione dei Rischi da Interferenza e delle misure di sicurezza da adottare.

La suddetta documentazione andrà ad integrare il presente DUVRI.

INFORMAZIONI FORNITE DALLA COMMITTENZA

DATI DEL COMMITTENTE

Ragione sociale: **Società SAAPA S.p.a. in Liquidazione**

Sede legale: Settimo T.se Via Santa Cristina n. 30

Datore di Lavoro/Liquidatore:

Il Riferimento Contratto :

Il Riferimento attività del Contratto:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentanti dei lavoratori:

INFORMAZIONI GENERALI

La gestione dell'Ospedale Civico Città di Settimo T.se, da parte di S.A.A.P.A. S.p.a. in Liquidazione, viene effettuata nell'ambito di progetto di sperimentazione gestionale autorizzata dalla Regione Piemonte (con Deliberazione della Giunta Regionale 2 febbraio 2009, n. 20-10663), che prevede la partecipazione dei Soci della Società, che devono operare, ciascuno per le specifico ambito di lavoro definito dal progetto citato, con la necessaria organizzazione al fine di assicurare le attività di tipo sanitario, assistenziale, alberghiere (affidate in appalto) e amministrative nei confronti degli ospiti in regime di ricovero, secondo gli standard di riferimento.

Presso l'Ospedale operano altresì lavoratori dell'ASL TO4 e relativi utenti, che accedono alla struttura ed operano nell'area in gestione diretta (piano terreno).

Inoltre operano i lavoratori della Società che gestisce il Bar interno, che accedono alla struttura ed operano nelle aree in gestione diretta (piano terreno).

ACCESSI

Gli operatori accedono alle strutture utilizzando gli ingressi riservati al pubblico o gli ingressi carrai e/o riservati, individuati dai Referenti della Struttura proponente l'affidamento, come risultante dal Capitolato e relative planimetrie allegate.

UTILIZZO IMPIANTI

L'utilizzo di tutti gli impianti tecnologici connessi all'oggetto dell'appalto:

- impianto elettrico
- impianto idrico-sanitario
- impianti elevatori
- impianto gas metano

deve preventivamente essere autorizzato dai Referenti del Struttura Tecnica

IMPIANTI ELEVATORI

I percorsi di collegamento verticale delle strutture dotate di impianti elevatori dovranno essere preventivamente concordati con i Referenti della Struttura Tecnica, al fine di un utilizzo conforme alle portate massime, alle destinazioni previste (percorsi pulito/sporco) e dedicati.

DISPONIBILITA' DEI SERVIZI IGIENICI

Le aree assegnate sono dotate di servizi igienici. L'utilizzo di eventuali ulteriori servizi igienici per il pubblico esterni a tali aree, sarà concordato con i Referenti Struttura proponente l'affidamento

UBICAZIONE DEL LOCALE ADIBITO AL PRIMO SOCCORSO

L'Impresa Appaltatrice dovrà garantire gli operatori le misure di primo soccorso in base alla vigente normativa (D.M. 388/2003 es: presenza di pacchetto di medicazioni/cassetta di pronto soccorso nei locali a disposizione dell'Impresa, formazione, ecc.).

I servizi sanitari aziendali, nonché il servizio di emergenza sanitaria 118, sono naturalmente a disposizione degli operatori in caso di infortunio.

PIANO DI EMERGENZA ED EVACUAZIONE, VIE DI FUGA ED USCITE DI EMERGENZA

Gli operatori dell'Appaltatore devono sempre tempestivamente segnalare al personale della Struttura in cui operano eventuali situazioni di pericolo, al fine dell'attivazione del Piano di emergenza ed evacuazione.

L'Appaltatore deve prevedere la presenza di personale idoneamente formato coerentemente con livello di rischio incendi definito per l'immobile, in grado di garantire le misure di prevenzione e protezione e di mettere in atto in caso di emergenza, il primo intervento di circoscrizione dell'incendio, messa in sicurezza delle persone e dei luoghi. Eventuali procedure di emergenza specifiche adottate dall'Appaltatore, dovranno essere coerenti al piano di emergenza ed evacuazione dell'immobile.

Le norme di comportamento generale per tutto il personale sono contenute nel Piano di emergenza incendi. In calce al presente documento si riportano in sintesi le norme di comportamento in caso di incendio.

Gli immobili della Società sono dotati di impianti di illuminazione di emergenza e di rilevazione incendi, con segnalazione allarme.

All'interno delle strutture sono apposte planimetrie di emergenza che riportano le indicazioni relative a vie di fuga, uscite di emergenza, mezzi antincendio e pulsanti di allarme, evidenziate negli ambienti mediante l'idonea segnaletica.

LOCALI A DISPOSIZIONE DELL'APPALTATORE

I locali del presidio ospedaliero assegnanti alla Società per lo svolgimento delle attività e le aree per carico/scarico, dedicate e non, sono quelli risultanti dal Capitolato e relative planimetrie allegate. Prima dell'inizio lavori, si procederà alla consegna con i Referenti della Struttura proponente l'affidamento.

COSTI RELATIVI ALLA SICUREZZA DEL LAVORO

I Costi relativi alla sicurezza del lavoro, con riferimento agli specifici lavori affidati ed in particolare:

l'importo dei lavori affidati (al netto dell'IVA applicabile), il costo della manodopera, i costi relativi alla sicurezza del lavoro connessi agli specifici lavori affidati, sono stati esplicitati in offerta (**).

Sulla base dei rischi da interferenza individuati, l'attuazione delle relative misure da adottare non comporta costi aggiuntivi per la sicurezza, rispetto a quelli già previsti nel contratto stipulato tra la Committente e la Società Appaltatrice.

I costi di eventuali misure, di natura diversa rispetto a quelle già considerate (apprestamenti, particolari DPI, etc.) che dovessero rendersi necessarie, saranno indicati in una apposita revisione del presente documento.

Viene comunque prevista, prima dell'inizio delle attività, Riunione di Coordinamento tra Appaltante ed Appaltatore, per scambio di informazioni reciproche per minimizzare i rischi da interferenza.

(**) Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti, di servizi e di forniture, per il tramite del direttore della Stazione appaltante, è stato valutato che il valore economico risulta adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza. Quest'ultimo è risultato essere congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture oggetto di affidamento, e non può essere comunque soggetto a ribasso d'asta.

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NEGLI AMBIENTI DELLA COMMITTENZA

Per l'esecuzione delle attività oggetto dell'appalto l'impresa aggiudicataria:

- deve concordare tempi e modalità di esecuzione con le Direzioni Sanitarie e la Struttura proponente, onde evitare eventuali interferenze con l'attività sanitarie;
- deve svolgere le attività in sicurezza senza addurre danni a persone o cose;
- non deve usare abusivamente o senza autorizzazione, materiali o attrezzature di proprietà della Società appaltante;
- non deve abbandonare materiali o attrezzature che possono costituire fonti potenziali di pericolo in luoghi di transito e di lavoro;
- non deve ingombrare con materiali o attrezzature percorsi di esodo e le uscite di emergenza;
- deve attenersi, in caso di evento pericoloso per persone o cose o in caso di evacuazione scrupolosamente alle disposizioni contenute nel piano di emergenza ed evacuazione.
- Deve prevedere la presenza di personale idoneamente formato coerentemente con livello di rischio incendi definito per l'immobile, in grado di garantire le misure di prevenzione e protezione e di mettere in atto in caso di emergenza, il primo intervento di circoscrizione dell'incendio, messa in sicurezza delle persone e dei luoghi. Il tutto coerentemente al piano di emergenza ed evacuazione dell'immobile.
- Deve rispettare **l'obbligo di utilizzo da parte del personale di tesserini di riconoscimento** per lo svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, anche per i lavoratori autonomi (riportanti la foto, le generalità del lavoratore e della Ditta, la data di assunzione e gli estremi di eventuale autorizzazione sub-appalto)

Inoltre si comunica che:

- è fatto divieto di fumare;
- è vietato assumere alcool durante l'orario di lavoro nonché sostanze stupefacenti;

INFORMAZIONI RICHIESTE ALL'APPALTATORE

DATI DELL'APPALTATORE

Ragione sociale:

Sede:

Datore di Lavoro:

Responsabile del Contratto / Commessa:

Responsabile/Preposto riferimento della Commessa:

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione:

Medico Competente:

Rappresentanti dei lavoratori:

Numero di lavoratori che svolgono l'attività presso i locali della Committenza:

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' SVOLTA PRESSO IL COMMITTENTE E MODALITA' OPERATIVE

Si fa espresso riferimento al Capitolato e relativa Offerta presentata

ATTREZZATURE DI LAVORO UTILIZZATE DALL'APPALTATORE

Si fa espresso riferimento al Capitolato e relativa Offerta presentata

RISCHI SPECIFICI LEGATI ALLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

Si fa espresso riferimento alla Valutazione dei Rischi della Società appaltatrice

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE IN DOTAZIONE AI LAVORATORI NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'

I DPI per i rischi propri dell'attività conformi alle vigenti disposizioni legislative vengono forniti a cura dell'Appaltatore/Società.

Eventuali DPI necessari in funzione di particolari condizioni ambientali (accesso ad aree di isolamento, ecc.) saranno indicati ai responsabili della ditta, a cura dei Responsabili della Società appaltante, che autorizzeranno preventivamente l'eventuale ingresso di personale esterno.

2 Valutazione dei rischi di interferenza per la sicurezza e la salute durante il lavoro ed individuazione delle misure di prevenzione e protezione

SITUAZIONI DI INTERFERENZA

I rischi di interferenza tra il personale dell'impresa appaltatrice e gli occupanti la struttura (personale e utenti) possono verificarsi in casi ordinari:

- durante il transito degli operatori dell'appaltatore all'interno ed all'esterno del presidio ospedaliero;
- durante l'esecuzione delle lavorazioni;
- durante l'attività di trasporto di carrelli e distribuzione dei pasti;
- durante l'attività di trasporto di materiali e attrezzature;
- durante il ricevimento e scarico dei materiali/alimenti.

Si rileva che potrebbero configurarsi rischi di interferenza anche in situazioni straordinarie quali:

- emergenza;
- comportamento imprevedibile da parti di utenti dell'ospedale;
- comportamenti non corretti da parte degli operatori dell'impresa appaltatrice.

IDENTIFICAZIONE DI POTENZIALI RISCHI DI INTERFERENZA

Nella seguente tabella sono stati individuati i rischi presenti nell'ambito lavorativo che potrebbero costituire **potenziali rischi da interferenza e le relative misure da adottare**.

Rischi da interferenza	Aree interessate	Misure di prevenzione
Biologico	Presidi Ospedaliero	Attenersi alle misure di sicurezza previste dai protocolli aziendali. Interfacciarsi con coordinatori sanitari e tecnici per l'accesso ai locali interni alle aree. Utilizzo di dispositivi barriera in conformità alle procedure aziendali in presenza di pazienti che siano portatori di malattie trasmissibili per via aerea. In caso del verificarsi di incidente seguire l'apposita procedura predisposta dall'appaltatore e segnalare l'accaduto ai referenti della Committente.
Inquinamento ambientale - Rischio Legionellosi	Presidi Ospedaliero	In tutte le attività di gestione e manutenzione di impianti aeraulici e con fluidi, attenersi alle misure di prevenzione e sicurezza previste dalle linee guida specifiche per la prevenzione e controllo della legionellosi, pubblicate dal Ministero della Salute ed ai protocolli aziendali per la prevenzione delle infezioni e diffusione della legionella.
Movimentazione carichi	Presidio Ospedaliero	La movimentazione di materiale, attrezzature, carrelli ecc. deve essere effettuata in sicurezza con personale in numero adeguato e con utilizzo di appositi ausili ed attrezzature e con le necessarie delimitazioni delle aree interessate, al fine di evitare rischi interferenti.

Organizzativo	Presidio Ospedaliero	L'organizzazione del lavoro, l'informazione sui rischi specifici, la scelta delle modalità esecutive, nonché degli orari di intervento, dovranno essere finalizzati alla riduzione dei potenziali Rischi da Interferenza e concordata con i Referenti della Struttura proponente l'affidamento. L'accesso e la presenza all'interno delle strutture e /o dei reparti ospedalieri dovrà essere autorizzato da un responsabile/referente delle stesse.
Radiazioni ionizzanti	Presidio Ospedaliero (Radiodiagnostica)	L'ingresso in tutte le zone controllate o sorvegliate è vietato. L'accesso è consentito solo al personale autorizzato.
Inquinamento ambientale da sostanze aereo disperse	Presidio Ospedaliero	I materiali/sostanze/preparati eventualmente utilizzati, per attività di pulizie e/o disinfezione non devono contenere sostanze volatili e/o solventi inquinanti e devono essere idonei per gli ambienti specifici/attività presenti.
Inquinamento ambientale da polveri aereo disperse Rischio Infettivo da Aspergillo	Presidio Ospedaliero	Nell'ambito di eventuali lavori manutentivi, attenersi alle disposizioni aziendali per la prevenzione delle infezioni da aspergillo.
Circolazione e manovra nelle aree esterne con automezzi	Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni del Presidio Ospedaliero Presenza di veicoli in circolazione. <ul style="list-style-type: none"> · Ambulanze · Mezzi di trasporto pazienti · Autovetture private pazienti · Autobotti rifornimento combustibile · Automezzi raccolta rifiuti · Veicoli carico-scarico derrate cucina · Automezzi manutenzione · Mezzi spurgo fognature · Autovetture private · Mezzi trasporto lavanderia · Automezzi trasporto farmaceutico · Muletti e trans-pallet per movimentazione carichi · Altri 	Procedere nelle aree esterne a passo d'uomo seguendo la segnaletica ove presente. Impegnare le aree di carico e scarico merci solo quando queste non solo utilizzate da altri soggetti. In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra. In mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, farsi coadiuvare da un collega a terra. Attenersi alla programmazione predisposta dalla Società, con calendarizzazione diversificata ed orari sfalsati per carichi e consegne dei vari fornitori, finalizzata alla minimizzazione dei rischi da interferenza.
Ricevimento e scarico delle materie prime: merci alimenti	Aree esterne, cortili/spazi dedicati	Il carico/scarico merci, dovrà avvenire presso le aree dedicate e con mezzi adeguati per dimensioni ed altezza, stante la presenza di passerella pedonale sul percorso di accesso. Le aree di carico e scarico merci dovranno essere occupate solo quando non siano già utilizzate da altri soggetti. Attenersi alla programmazione predisposta dalla Società, con calendarizzazione diversificata ed orari sfalsati per carichi e consegne dei vari fornitori, finalizzata alla minimizzazione dei rischi da interferenza
Spostamenti a piedi all'esterno del Presidio Ospedaliero	Aree esterne, cortili, aree verdi, spazi comuni del Presidio Ospedaliero <ul style="list-style-type: none"> · Utenti 	Camminare sui marciapiedi o lungo i percorsi pedonali indicati mediante segnaletica orizzontale, ove presenti e comunque lungo il margine delle vie carrabili. Non sostare dietro gli automezzi in sosta o in manovra.

	<ul style="list-style-type: none"> · Parenti/Visitori · Dipendenti · Dipendenti servizi in appalto ditte esterne · Pazienti/Altri 	Non sostare nelle aree di deposito materiali.
Incendio	Presidio Ospedaliero	<p>Rispetto del divieto di fumare, la violazione del divieto comporta una sanzione amministrativa che potrà essere elevata anche da dipendenti della Stazione appaltante allo scopo individuati.</p> <p>Osservanza di quanto previsto dalle vigenti norme di prevenzione incendi ed in particolare delle misure organizzative e di tipo gestionale quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> · rispetto dell'ordine e della pulizia; · controllo delle misure e delle procedure di sicurezza; · evitare l'accumulo di materiali combustibili od infiammabili; · evitare l'ostruzione delle vie di esodo; · evitare il bloccaggio delle porte resistenti al fuoco. <p>L'Appaltatore deve prevedere la presenza di personale idoneamente formato coerentemente con livello di rischio incendi definito per l'immobile, in grado di garantire le misure di prevenzione e protezione e di mettere in atto in caso di emergenza, il primo intervento di circoscrizione dell'incendio, messa in sicurezza delle persone e dei luoghi. Eventuali procedure di emergenza specifiche adottate dall'Appaltatore, dovranno essere coerenti al piano di emergenza ed evacuazione dell'immobile.</p> <p>Si allega in calce lo stralcio con la sintesi delle norme generali aziendali di comportamento relative al rischio incendio.</p>
Elettrico	Presidio Ospedaliero	<p>Utilizzo di attrezzature marchiate CE conformi alla normativa vigente.</p> <p>Astenersi da eventuali interventi di tipo elettrico sugli impianti e verifica della possibilità di allacciamento di eventuali apparecchiature mediante richiesta ai Responsabili Struttura Tecnico.</p>
Scivolamento su pavimentazioni e scale durante le fasi di pulizia di corridoi e locali	Presidio Ospedaliero	<p>Prestare attenzione alla cartellonistica.</p> <p>Le operazioni di pulizia devono svolgersi secondo procedure di sicurezza, garantendo sempre aree di passaggio asciutte e prevedono per le aree lavate, la segnalazione del pericolo di scivolamento, posizionando gli appositi cartelli indicanti "Attenzione pavimento bagnato".</p>
Esecuzione forometrie e demolizioni	Presidio Ospedaliero	<p>Prima di effettuare lavori che prevedano forature o demolizioni in genere, deve essere accertato, da parte della ditta esecutrice, l'assenza di impianti sotto-traccia (elettrici, idrici, gas medicali, ecc.). Le verifiche dovranno essere effettuate con appositi rilevatori e, dove esistenti, prendendo visione dei disegni depositati presso le competenti sedi della Struttura Tecnico.</p> <p>Qualunque anomalia o incidente dovrà essere tempestivamente segnalato ai suddetti Servizi Tecnici</p>
Impianti di gas medicinali	Presidio Ospedaliero	<p>Qualora incidentalmente durante le lavorazioni una tubazione di gas medicinale venga forata, tranciata, ecc., è necessario procedere, previa autorizzazione e con la collaborazione dell'Ufficio Tecnico competente, all'intercettazione della linea a monte del guasto.</p> <p>L'Ufficio tecnico, in accordo con la società fornitrice</p>

		attiverà tutte le procedure di emergenza applicabili alla situazione intercorsa (messa a disposizione di idonea quantità di bombole di emergenza, ecc.) e provvederà a contattare personale specializzato per il ripristino della corretta funzionalità dell'impianto.
Impianti elevatori	Presidio Ospedaliero	L'utilizzo degli impianti elevatori deve essere preventivamente concordato con i responsabili di struttura e rispettare le destinazioni/ impianti/ percorsi dedicati. In caso di incendio è vietato l'uso di impianti elevatori. E' altresì vietato il loro utilizzo nei casi di assenza all'interno della struttura di personale che, in caso di blocco dell'impianto, possa attivare i soccorsi del caso (es: chiusura della struttura a fine turno, con presenza di un solo operatore all'interno della stessa).

IDENTIFICAZIONE MISURE DI PREVENZIONE RISCHI DI INTERFERENZA

Oltre a quelle già indicate, si individuano le seguenti misure:

1. dovrà essere garantita l'assistenza ai lavori da parte di un Preposto responsabile, dotato della necessaria competenza tecnica.
2. prima dell'effettuazioni di operazioni su qualsiasi impianto, lo stesso deve essere messo fuori servizio il accordo con i Referenti tecnici e devono essere apposti gli appositi cartelli ai piani.
3. La Ditta/Società si obbliga a provvedere, sotto la propria responsabilità, a tutte le opere occorrenti per garantire la più completa sicurezza dei lavori e dei luoghi durante l'esecuzione di eventuali lavori di manutenzione, per l'incolumità delle persone addette ai lavori e dei terzi estranei e per evitare danni materiali di qualsiasi natura.
4. Il ricevimento e scarico delle materie prime: merci alimenti, dovrà avvenire presso le aree dedicate e con mezzi adeguati per dimensioni ed altezza, stante la presenza di passerella pedonale sul percorso di accesso.

La Società ha predisposto calendarizzazione diversificata ed orari sfalsati per carichi e consegne dei vari fornitori, finalizzata alla minimizzazione dei rischi da interferenza.

I Datori di lavoro delle ditte interessate dovranno informarsi reciprocamente su eventuali nuove esigenze in funzione dell'evoluzione dei lavori. Dovranno inoltre segnalare variazioni rilevanti rispetto ad eventuali interferenze.

Le misure di prevenzione e protezione saranno ulteriormente esaminate e valutate nell'ambito di apposite Riunioni di coordinamento e dovranno essere attuate prima dell'inizio dei lavori.

OPERE INTEGRATIVE RISPETTO ALLE ORDINARIE MISURE DI SICUREZZA PREVISTE

Il Datore di Lavoro Committente, per il tramite del Referente Struttura proponente l'Affidamento o suo delegato, all'atto del sopralluogo per la consegna dei lavori può rilevare la necessità di predisporre opere integrative di qualsivoglia natura al fine di garantire l'esecuzione delle lavorazioni nel rispetto delle norme di sicurezza e, comunque, l'osservanza degli obblighi previsti dalla Richiesta Offerta/Capitolato speciale d'Appalto.

Tali opere sono ovviamente da identificarsi come ulteriori rispetto a quelle abitualmente da prevedersi per l'esecuzione delle lavorazioni e devono riguardare aspetti derivanti dal luogo, dalle circostanze o dalla particolare situazione in cui si deve svolgere l'intervento.

Qualora si verificano le sopra elencate necessità, il Referente della Struttura proponente l'Affidamento o suo delegato, in accordo con la Direzione per il tramite del R.S.P.P., deve individuare le misure di protezione e/o sicurezza che intende attivare e promuovere una verifica congiunta con la Società appaltatrice, al fine di accertare le circostanze e concordare le soluzioni.

L'esecuzione delle misure di sicurezza rese necessarie ed accertate con le modalità individuate, sarà compensata a misura, previo preventivo autorizzato dalla Direzione, applicando i prezzi in vigore, non soggetti a ribasso.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE

Entrambe le parti, Committente e Società Appaltatrice, provvedono ad informare e formare i propri operatori sui possibili rischi da interferenze dovuti allo svolgimento dell'appalto in oggetto.

Il Datore di Lavoro della Società appaltatrice deve prevedere la presenza di personale idoneamente formato coerentemente con livello di rischio incendi definito per l'immobile, in grado di garantire le misure di prevenzione e protezione e di mettere in atto in caso di emergenza, il primo intervento di circoscrizione dell'incendio, messa in sicurezza delle persone e dei luoghi. Il tutto coerentemente al piano di emergenza ed evacuazione dell'immobile.

Il contenuto della formazione deve essere facilmente comprensibile per tutti i lavoratori, ivi compresi i lavoratori stranieri.

Il Datore di Lavoro della Società appaltatrice, provvede ad informare e verificare la formazione degli operatori della eventuale società sub appaltatrice (previamente autorizzata dal committente).

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO RELATIVE AL RISCHIO INCENDIO (Stralcio)

Le strutture ospedaliere sono realtà che racchiudono in sé numerosi elementi di rischio.

Sono stati pertanto elaborati piani di emergenza ed evacuazione, nell'ambito dei quali tutte le persone presenti all'interno delle strutture sono chiamate a semplici regole comportamentali per aumentare la capacità di intervento e ridurre la vulnerabilità della struttura in esame.

Mediante l'adozione di misure di prevenzione e di divieti è possibile limitare il verificarsi di incendio e limitare i danni, qualora si sviluppino.

Di seguito si riportano le principali norme di comportamento generali definite nei piani di emergenza elaborati.

Evento pericoloso

Chiunque accerti l'esistenza o il probabile insorgere di un incendio o di un evento che possa dare luogo ad un incendio deve segnalare la situazione nel modo più immediato a disposizione mediante:

- comunicazione al personale presente nell'area e azionamento pulsante di allarme;
- comunicazione dello stato di emergenza alla **portineria, se presente, o vigilanza, n° tel. int. 7000**, per le segnalazioni dell'emergenza e la segnalazione automatica dall'impianto di rivelazione fumi.
In alternativa la segnalazione può avvenire al **n.° tel. 345.7016829**.
- oppure in caso di impossibilità:
- chiamata diretta alla centrale operativa dei **VV.F.** componendo il **n° tel. 115**

Misure di prevenzione

- Vietato fumare
- Vietato fare uso di fiamme libere
- Vietato gettare nei cestini mozziconi di sigarette, materiali infiammabili, ecc.
- Vietato uso impianti/apparecchiature elettriche proprie senza una preventiva autorizzazione del Responsabile
- Non manomettere i dispositivi di sicurezza esistenti
- Non accumulare rifiuti
- Non ostruire o ingombrare le vie di uscita
- Non ostruire/bloccare le porte aventi caratteristiche REI installate a compartimentazione delle varie aree
- Non coprire con materiali i mezzi di estinzione sia fissi che mobili
- Prendere visione delle planimetrie affisse per identificare le vie di uscita più vicine
- Prendere visione delle istruzioni di sicurezza affisse

Comportamento e procedure in caso di emergenza

- Comunicate lo stato di emergenza a tutto il personale presente
- Interrompete immediatamente ogni attività
- Mantenete la calma, non spingete, non gridate, non correte
- Non prendere nessun tipo di iniziativa. Solo in caso di principio di incendio si possono utilizzare gli estintori presenti, qualora si ritenga di esserne in grado e senza pregiudicare l'altrui e la propria incolumità.
- Se vi trovate coinvolti in una situazione di emergenza, per cui è necessario procedere all'evacuazione, raggiungete l'esterno dell'edificio seguendo i percorsi individuati e le eventuali disposizioni che potranno essere impartite dal personale della Società.
- Attuare le procedure di evacuazione secondo le indicazioni fornite dai preposti alla sicurezza.
- Non usare gli ascensori.
- Nel caso in cui siate costretti ad attraversare un locale o un corridoio invaso dal fumo, camminate il più possibile vicino al pavimento utilizzando eventualmente un fazzoletto umido a protezione delle vie respiratorie.
- In un locale invaso dal fumo, per raggiungere la porta percorrete il perimetro della stanza, tastando il muro davanti a voi, fino a trovare l'uscita.
- Se dovete discendere rampe di scale invase dal fumo, percorretele camminando carponi a ritroso.
- Per aprire le porte, sfiorare prima la maniglia con il dorso della mano, se scotta, quella porta non deve essere aperta.

Comportamento e procedure in caso di emergenza (per i locali assegnati a società esterne)

- **Comunicare lo stato di emergenza a tutto il personale presente ed alla Portineria come sopra indicato;**
- Il Datore di Lavoro della Società appaltatrice deve prevedere la presenza di personale idoneamente formato coerentemente con livello di rischio incendi definito per l'immobile, in grado di garantire le misure di prevenzione e protezione e di mettere in atto in caso di emergenza, il primo intervento di circoscrizione dell'incendio, messa in sicurezza delle persone e dei luoghi. Il tutto coerentemente al piano di emergenza ed evacuazione dell'immobile.

3 CONCLUSIONI

Si dà atto che le conclusioni e le conseguenti azioni operative che risultano dalla individuazione dei pericoli e dalla valutazione dei rischi connessi a tali pericoli, contenute nel presente documento, risultano conformi alle coppie di “conclusioni - azioni” previste nella Tab. 3 “Azioni conseguenti alle conclusioni possibili riguardo ai rischi” allegata agli “Orientamenti comunitari sulla valutazione dei rischi di lavoro” pubblicati dall’Unione Europea.

Per il momento, si può prudenzialmente valutare che, durante il lavoro appaltato, le fonti di pericolo individuate ed i conseguenti rischi connessi, potenzialmente rilevanti ai fini delle valutazioni di prevenzione e protezione, appaiono sotto controllo, in conformità formale e sostanziale, alle norme dell’Unione Europea ed a quelle nazionali.

Saranno comunque proseguite le azioni volte al miglioramento continuo degli standard di sicurezza.

I datori di lavoro, garantiscono l’attuazione del programma delle misure più opportune per il mantenimento e per il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza per i lavoratori.

Si dà atto che per il perseguimento del programma di prevenzione suddetto, le varie figure professionali collaborano con i datori di lavoro, ciascuno nell’ambito delle proprie competenze e nel rispetto delle linee gerarchiche delle singole aziende.

4 SOTTOSCRIZIONI

Il Datore di Lavoro della Società committente **SAAPA S.p.A. in Liquidazione**

.....

Il Datore di Lavoro della Società appaltatrice

.....